

Il Festival “Ecologico”, finale con Ovadia *Tutela dell'ambiente e della società, premi ai film*

Si conclude presso il Teatro Comunale di Nardò la quarta edizione dell'Ecologico International Film Festival, Festival del Cinema sul rapporto dell'uomo con l'ambiente e la società organizzato dall'associazione culturale Contemporary Art Addiction.

La serata prenderà il via con la con la presentazione del premio (una moneta realizzata dall'artista Marco Calogiuri) intitolato a Juliano Mer Khamis, artista, attore e regista noto per il suo impegno politico e fondatore del Freedom Theatre, ucciso ad aprile da cinque colpi di pistola nel campo profughi di Jenin, dove viveva e lavorava.

«In questo modo - ha detto il direttore artistico Roberto Quarta - ricordiamo non la morte dell'attore ma il suo eroismo in vita, il suo impegno per la pace. E proprio per questo motivo abbiamo deciso di realizzare una grande moneta con il suo profilo, perché speriamo che la pace possa diventare una possibilità di scambio tra i popoli».

Subito dopo la regista Anna Maria Selini presenterà il suo documentario intervista a Mer Khamis dal titolo “Il Buffone di Jenin”.

A seguire spazio alla premiazione dei film vincitori dell'Ecologico International Film Festival, che nel corso di agosto si è mosso tra Cisternino, Ostuni e Nardò. Il concorso (al quale hanno partecipato circa 350 film da tutto il mondo) è strutturato in due sezioni (auto-



ri e scuole) e in quattro diverse sezioni, ambiente (film che trattano come argomento la natura, il paesaggio, l'energie rinnovabili, la città), società (cultura, economia, valori umani, sfruttamento, ecc.), diversità (differenze culturali, razzismo, povertà, disagio, integrazione, ecc.), confini (convivenza fra popoli, religioni; etnie diverse,

guerra, ecc.). Si poteva partecipare con cortometraggio (massimo 15 minuti), mediometraggio (tra i 16 e i 50 minuti) e lungometraggio (oltre i 51 minuti). La giuria era composta da Luigi De Luca (vicepresidente Apulia Film Commission), Gabriele Russo (Kama Produzioni) e Lori Albanese (Coolclub.it, Nuovo Quotidia-



A sinistra, una scena del film “Oil” di Massimiliano Mazzotta. Sopra, l'attore e scrittore Moni Ovadia. Questa sera si concluderà a Nardò l'Ecologico Film Festival che si è svolto con una formula itinerante

no di Puglia e quiSalento).

Infine alle 22 si terrà la presentazione del libro “Tramonto globale” di Danilo Zolo, già docente di filosofia del diritto. Interverranno con l'autore anche l'attore, regista e scrittore Moni Ovadia, nato in Bulgaria nel 1946, da una famiglia ebraico-sefardita, Cinzia Nachira (Jura Gentium) e Khalil Al-Toubat (membro della Consulta Islamica del ministero degli Interni).

Interverranno alla manifestazione il sindaco di Nardò Marcello Risi, l'assessore alle Politiche energetiche della Provincia di Lecce Giovanni Stefano e il vicepresidente della Regione Puglia Loredana Capone.

Info www.eiff.it o www.ecologicofilmfestival.it

